



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



FIERA DI LONATO

Celebrati 60 anni
di agriturismo
tra passato,
presente e futuro

LATTE

Tavolo al ministero
programmate
le azioni di
supporto al settore

MERCOSUR

Un ricorso
alla Corte di
Giustizia europea
blocca l'intesa

ACQUA

Per le riserve
idriche un inizio
anno con valori
sotto la media

Sessant'anni di agriturismo, il convegno di Lonato mette luce su passato, presente e futuro del settore



◆ La parola "agriturismo" esiste solo in Italia, è stata coniata, sessant'anni fa, grazie all'idea e all'intuito di un gruppo di giovani soci di Confagricoltura, che hanno dato vita ad Agriturst, la prima associazione di valorizzazione e promozione di questa realtà. Se n'è parlato nel corso del convegno "Sessant'anni di agriturismo. Opportunità tra storia, presente e futuro", organizzato da Confagricoltura Brescia nell'ambito della Fiera di Lonato, proprio per celebrare i sessant'anni dell'agriturismo in Italia. Il settore, a Brescia, conta 375 strutture con 1.500 posti letto e 500 addetti e un'incidenza sulla ricettività totale del 5 per cento, il doppio del-

la Lombardia; la nostra è la prima provincia per presenza di agriturismi, con una spesa nazionale di 2 miliardi e una media pro capite di 570 euro al giorno. Numeri che certificano come il comparto sia ormai diventato un volano per l'economia locale, coniugando agricoltura, turismo e ambiente. Dopo i saluti del sindaco Roberto Tardani e dell'assessore all'Agricoltura Massimo Castellini, l'apertura dei lavori è stata appannaggio del vicepresidente Gianluigi Vimercati e dell'assessore regionale al Turismo Debora Massari, ospite per la prima volta dell'organizzazione. A chiarire quale è il modello di agriturismo proposto da Confagricoltura è stato Vimercati: "L'agriturismo funziona bene e meglio se al centro dell'accoglienza c'è la famiglia - ha affermato -. Oggi con un semplice click si possono fare migliaia di esperienze, ma l'ospite che viene da noi cerca proprio l'accoglienza familiare, il calore e la capacità dell'agricoltore di ospitare in modo diverso da altri, più intimo

e a contatto con la natura". Grande, in questo settore, l'appoggio della Regione: "Sessant'anni non sono solo una ricorrenza - ha affermato l'assessore Massari-, ma la dimostrazione concreta di una visione che anticipa i tempi, capisce che l'agricoltura è accoglienza e racconto del territorio. Parliamo di un modello che crea valore senza snaturare i territori, anzi li valorizza, l'agriturismo è un'esperienza di filiera corta e ha un rapporto diretto con chi produce. Come Regione lavoriamo perché l'agriturismo sia sempre più inserito nelle politiche turistiche quale asset strategico".

A Riccardo Ricci Curbastro, titolare dell'omonima cantina di Capriolo, socio storico di Confa-



agricoltura e già presidente nazionale di Agriturst, il compito di illustrare la storia di Agriturst e dell'agriturismo, da lui vissuta in prima persona, ricordando come la prima legge sugli agriturismi risale a quarant'anni fa. Cuore del convegno è stata la narrazione di tre esperienze dirette, dei casi di successo dei soci Rossella Guerini dell'agriturismo Cascina Carai di Marone, Roberto Denti della Filanda di Manerba e di Franco Bettoni dell'agriturismo Padernello di Borgo San Giacomo (ne riferiamo negli articoli sottostanti). Alla discussione ha apportato un contributo scientifico Anna Giorgi, responsabile del polo Unimont dell'Università degli studi di Milano, sottolineando come la filosofia dell'agriturismo è "raccontare i prodotti, le esperienze, il territorio, è vincente quando viene fatta bene, come accade nel Bresciano. C'è una maggiore attenzione dei giovani verso i modelli agricoli e gli agriturismi possono essere un punto di forza grazie soprattutto alla multifun-



zionalità".

Le conclusioni sono state appannaggio del presidente Giovanni Garbelli: "Quella dell'agriturismo è una rivoluzione decisiva, con una visione dell'agricoltura capace di trasformarla, staccandosene per parlare di accoglienza ma tenendola sempre al centro. L'agriturismo, a differenza dei settori tradizionali, fa cose straordinarie e permette una diversificazione al reddito, in una fase in cui, come negli anni Ottanta, si pensava solo a produrre. Un altro plauso al sistema agriturismo è perché riesce a parlare di distintività, riportando i vecchi fabbricati a un nuovo uso e alla bellezza, e dell'alimentazione, con la promozione dei prodotti".

Guerini: "Al centro la storia della famiglia"

◆ "La nostra idea è far conoscere il territorio, la storia e la realtà che c'è dietro all'agriturismo, ovvero la storia della nostra famiglia. Il nostro compito è trasmettere al turista queste sensazioni, fargli vivere un'esperienza del nostro lavoro, dei nostri prodotti e del territorio. Ai turisti piace molto ascoltare la narrazione di come siamo nati, conoscere i dettagli, i particolari della cascina e degli oggetti antichi che vi si trovano, vogliono capire come ci organizziamo



mo e sono attenti a tutti i particolari che oggi, nel mondo moderno, non esistono più. Emergono così nostalgie delle cose del passato, perché ogni pezzo racconta qualcosa. E anche i prodotti sono fondamentali. Ecco, noi vogliamo trasmettere tutto questo: far conoscere la storia della famiglia, del territorio dove operiamo e i nostri valori. Al centro dell'agriturismo ci siamo noi e il nostro lavoro".

Rossella Guerini
agriturismo Cascina Carai

Denti: "Avviciniamo i bambini alla natura"

◆ "Svolgiamo questo lavoro da cinque generazioni, da metà Ottocento, da quando un mio avo venne sul Garda da Genova, acquistando l'isola Borghese e i terreni da San Felice a Padenghe e creando un'attività agricola di grandi dimensioni. Momento fondamentale è stata la ristrutturazione dei casali nel cuore principale della nostra azienda a Manerba. Da lì poi siamo partiti con i primi appartamenti dell'agriturismo con mia mamma, che aveva però un altro lavoro e ha portato avanti



le due attività fino al 2015, quando sono subentrato io. Oggi organizziamo cene bucoliche nella corte, abbiamo una partnership per una cooking class nella sala colazioni, abbiamo un'area sportiva con campi da tennis, calcetto e beach volley. Siamo in continua evoluzione e puntiamo ad avvicinare ancora di più il nostro target, le famiglie, per portare i bambini a scoprire la natura con servizi a loro dedicati".

Roberto Denti,
agriturismo La Filanda

Bettoni: "Esperienze in località non turistiche"

◆ "Siamo l'esempio che anche in luoghi non turistici si può realizzare un'esperienza in questo settore, siamo a fianco del castello a Padernello. L'idea di diversificare dal punto di vista produttivo è partita da me, ma all'inizio c'era molta perplessità. Abbiamo partecipato ai primi bandi regionali per l'agriturismo e nel 2019 abbiamo ottenuto il contributo. Le strutture dell'agriturismo sono sotto vincolo, ma la nostra intenzione era comunque di mantenere i particolari intatti. C'è stato un grande



impegno nella conservazione, abbiamo mantenuto tutta la parte originale della cascina. Così, la vecchia scuderia dei cavalli è diventata reception. I miei avi erano mandriani di montagna e lavoravano il latte, io ho fatto un corso di caseificazione e in agriturismo ho un laboratorio di trasformazione, ma i prodotti sono solo per gli ospiti: è un servizio molto apprezzato. Un'altra attività che piace sono le passeggiate con gli asini".

Franco Bettoni,
agriturismo Padernello



Confagricoltura
Brescia

ASSEMBLEA GENERALE

2 0 2 6

SAVE THE DATE

VENERDÌ 27 FEBBRAIO ORE 17.30

SALA DISPLAY BRIXIA FORUM

Successo in fiera grazie a stand e trattorata

◆ Anche quest'anno Confagricoltura Brescia è stata tra i protagonisti della Fiera di Lonato. Oltre al convegno dedicato ai sessant'anni dell'agriturismo (di cui parliamo nella pagina a fianco), lo stand allestito vicino alla scuola Tarello è stato un punto di incontro per tanti soci, rappresentanti del mondo politico e per i cittadini, che sono passati numerosi a fare visita.

La mattinata di domenica è stata animata dalla tradizionale "trattorata", dopo la quale i partecipanti si sono ritrovati allo stand per un aperitivo in compagnia dei giovani del gruppo Anga Brescia.

In questa pagina trovate alcuni scatti della "trattorata", mentre sul sito di Confagricoltura Brescia sono disponibili tutte le foto e il video dell'evento.



Tavolo latte, programmate le azioni di supporto programmate dal ministero



◆ Dopo i due tavoli ministeriali per il settore lattiero-caseario di dicembre, in cui è stato stabilito il prezzo del latte per il primo trimestre 2026, la filiera è tornata a incontrarsi il 21 gennaio a Roma. La riunione è servita per ribadire le misure poste in essere e le azioni complementari programmate dal ministero, tra cui la promozione nei Paesi terzi dell'export di prodotti lattiero-caseari italiani e il maggiore sforzo nella programmazione della promozione del progetto "Latte nelle scuole", prevedendo un'anticipazione della distribuzione dei prodotti agli alunni e un aumento dei quantitativi. Lo stesso discorso vale anche per i bandi a favore degli indigeni, sia a livello nazionale sia unionale, con incrementi delle risorse disponibili e della quota di prodotti Dop e Igp, e per le azioni di comunicazione e promozione del consumo di prodotti lattiero caseari. Anche le Regioni hanno promesso un impegno per una promozione coordinata con il sistema fieristico e per prevedere, nella prossima

programmazione della Pac, misure maggiormente incentrate sulle filiere strategiche, come quella lattiero-casearia.

Il ministero dell'Agricoltura ha assicurato che si farà promotore, in sede comunitaria, di un "Piano straordinario Ue per la crisi del settore lattiero-caseario europeo", che prevede alcune misure sulla scia di quelle attivate all'indomani della soppressione del regime delle quote. Nel dettaglio, l'Italia propone di promuovere finanziamenti per la riduzione volontaria della produzione, riconoscendo indennizzi agli allevatori che decidano di contenere i propri volumi produttivi, e la concessione di aiuti all'ammasso privato per formaggi, burro e latte Uht, oltre che interventi a favore delle aziende più esposte finanziariamente.

"Il gioco di squadra e il fare sistema è fondamentale nel nostro comparto - afferma il presidente onorario di Confagricoltura Brescia Francesco Martinoni -. Siamo in una fase del tutto imprevedibile, che ha interrotto quella positiva registrata dopo la soppressione delle quote latte e che ha portato dal 2016 a positivi risultati economici per tutte le imprese. Le misure proposte dalle istituzioni sono positive, ma è opportuno che l'azione sia collettiva, perché non sia solo l'Italia a ridurre il proprio potenziale produttivo, ma si intervenga in tutti i Paesi dove ci sono stati incrementi eccessivi di produzione. Dobbiamo agire come sistema di filiera, coinvolgendo responsabilmente tutti, visto che in questa fase non tutti hanno rispettato gli impegni assunti a dicembre".

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine
Vinicole



Allevamenti
Zootechnici



Aziende
Agricole



Piscine
private e pubbliche



Ristoranti
residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Mercosur: il ricorso alla corte europea blocca l'intesa



◆ La grande mobilitazione del settore agricolo dello scorso 18 dicembre a Bruxelles, organizzata dal Copa Cogeca e dal suo presidente Massimiliano Giansanti, e quella del 20 gennaio a Strasburgo hanno portato il Parlamento europeo a votare a favore del ricorso alla Corte di giustizia Ue, per avere un parere giuridico sull'accordo di libero scambio con il Mercosur. Un ricorso che potrebbe bloccare l'entrata in vigore dell'intesa commerciale per diversi mesi, ma che, soprattutto, mostra come l'accordo sul Mercosur sia divisivo e nient'affatto vantaggioso per l'agricoltura italiana ed europea.

Il voto dell'Europarlamento è in linea con la posizione che Confagricoltura ha sempre difeso. Perché le politiche commerciali internazionali devono tenere in considera-

zione il principio di reciprocità, che deve essere gioco-forza alla base degli accordi bilaterali. L'agricoltura italiana e quella europea non possono infatti permettersi intese che premiano standard produttivi più bassi, mentre da tempo a tutti gli agricoltori viene richiesto di produrre di più con meno. Non solo, visto il periodo di forti incertezze geopolitiche che il mondo sta vivendo, sarebbe piuttosto fondamentale, anzi irrinunciabile, tutelare il settore primario, che ha ispirato l'Europa dalle sue origini e che oggi contribuisce in modo determinante alla sua stabilità economica, oltre che alla sua sicurezza alimentare, producendo cibo sano e di qualità.

Per il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, in questo momento occorre anzitutto rendere merito al lavoro di Giansanti, per aver avuto un ruolo da protagonista nel difendere i valori agricoli italiani ed europei. "Ora - afferma - non dobbiamo assolutamente dare corso a un avvio in modalità provvisoria del Mercosur, occorre piuttosto prendere il tempo necessario per stabilire misure compensative su mais, soia e carni. Ribadisco ancora una volta che, senza garanzie sul principio di reciprocità, il settore agricolo europeo si troverà ad affrontare la concorrenza sleale di produzioni sottoposte a standard qualitativi e ambientali molto meno rigorosi. Per noi chi vuole esportare verso l'Unione europea deve rispettare le medesime regole produttive e ambientali dei nostri agricoltori".

Inizio anno negativo per le riserve idriche, valori sotto la media

◆ Se il 2025 si è chiuso con un bilancio idroclimatico segnato da precipitazioni in linea con la media, analizzando i dati dell'anno idrologico avviato nell'ottobre scorso (il periodo è convenzionalmente fissato dal 1 ottobre al 30 settembre) la situazione è di segno nettamente opposto. Nella terza decade di gennaio lo stato delle riserve idriche mostra, in ogni componente, valori ampiamente al di sotto di quelli del periodo di riferimento regionale (2006-2025). Il livello del lago d'Iseo è sprofondato a meno dieci centimetri dallo zero idrometrico, attestandosi così al di sotto di oltre il 70 per cento dalla media. Al termine annuale della concessione irrigua - ossia il 30 settembre - il Sebino era stato "ri-consegnato" agli utilizzi idroelettrici a 55 centimetri, per poi precipitare nel corso di dicembre e gennaio alle quote ricordate, attestandosi a circa il 14 per cento di riempimento. Più a monte, la condizione del manto nevoso non va meglio: anche qui si registra una contrazione, che supera il 60 per cento in meno rispetto al dato medio, con poco più di 60 milioni di metri cubi di acqua stoccata, a fronte dei 168 del periodo di riferimento; basse anche le scorte negli invasi del bacino dell'Oglio con una contrazione del 30 per cento. Situazione analoga anche a est della pro-

vincia, con il bacino del Chiese-Eridio in sofferenza per lo Swe (l'equivalente in acqua della neve), con un deficit del 65 per cento che, tradotto in metri cubi, che significa oltre 43 milioni in meno. Meglio il dato dei bacini montani, l'unico con segno più (15 per cento). Il lago d'Idro è sostanzialmente stabile, ma con le note ridottissime capacità di accumulo legate alla situazione che si trascina

ormai dal 2005. Per gli attesi lavori, il commissario nazionale straordinario Nicola Dell'Acqua ha formalizzato lo scorso dicembre l'accordo con l'Aipo, l'Agenzia interregionale per il fiume Po, che interviene come soggetto attuatore. Dovrebbe così avviarsi concretamente il progetto "Re-

alizzazione nuove opere di regolazione del lago d'Idro", che prevede un investimento di 97 milioni di euro. Nelle scorse settimane è stata firmata anche la convenzione tra Consorzio dell'Oglio e ministero delle Infrastrutture per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Sarnico, orientati al miglioramento sismico e al mantenimento della capacità di invaso e laminazione delle piene, finanziato per 8,4 milioni di euro con il primo stralcio del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (Pnisi).





PRODOTTI E SERVIZI ZOOTECNICI

AGRIFORT S.R.L.

Cigole (BS) - 25020 - Via Bassano 1

030 9959940 - info@agrifort.it

www.agrifort.it

www.fantiniworld.com

4
Years
Warranty
* on transmission units

Nuove testate mais

Nuova gamma di testate per trincia:

FIERA  AGRICOLA

117th INTERNATIONAL AGRICULTURAL TECHNOLOGIES SHOW


viene a trovarci a

4 - 7 FEBBRAIO 2026

PAD 2 - STAND F3-F4

VERONA



Pieghevole brevettata
5.2m e 6.1m

Nuova fissa
5.2m e 6.1m



Fantini

The best harvest since 1968



DI bollette, con le modifiche al Pmg a rischio molti impianti di biogas



◆ La bozza del “decreto bollette” ha aperto un forte confronto nel mondo agricolo. Confagricoltura ha manifestato preoccupazione per le misure che incidono sul prezzo minimo garantito (Pmg), ritenuto uno strumento centrale per assicurare la sostenibilità economica degli impianti a biogas e cogenerazione usciti dalla tariffa onnicomprensiva e oggi esposti alla volatilità del mercato elettrico. La prospettiva di una riduzione progressiva, fino alla possibile eliminazione del Pmg, viene giudicata potenzialmente destabilizzante per molti impianti agricoli. La sua funzione di “ammortizzatore” consente di attenuare gli effetti delle oscillazioni di mercato: in assenza di una tutela minima, numerosi impianti rischierebbero di non coprire i costi di gestione, con possibili rallentamenti o fermate produttive.

Confagricoltura ha segnalato al Governo alcune criticità tecniche della proposta, in particolare il rischio che le previsioni per il biennio 2026-2027 siano basate su presupposti non coerenti con l'evoluzione reale del settore. La proposta è quindi di spostare l'orizzonte di valutazione al 31 dicembre 2027, quando gli impianti a biogas costruiti fino al 2012 saranno definitivamente usciti dalla tariffa onnicomprensiva. Solo con un quadro completo e consolidato sarà possibile definire una normativa strutturale e stabi-

le, evitando interventi affrettati e potenzialmente distortivi.

Un ulteriore nodo riguarda la riconversione degli impianti verso il biometano. Gli effetti di questa transizione non saranno immediati: occorreranno almeno due o tre anni per comprendere quanti impianti riusciranno effettivamente a completare i percorsi autorizzativi, gli investimenti e l'entrata in esercizio, anche in relazione alla rimodulazione del Pnrr. È quindi fondamentale non indebolire il patrimonio produttivo esistente prima che le nuove filiere si consolidino.

Particolare attenzione viene richiesta per gli impianti di minori dimensioni e per quelli che, terminata la tariffa onnicomprensiva, non dispongono di alternative economiche al Pmg. Restano esposti anche gli impianti che hanno già avviato investimenti per migliorare l'efficienza, quelli coinvolti in progetti Pnrr e le strutture localizzate in aree lontane dalla rete.

Al nodo del Pmg si sommano gli effetti della normativa europea Red II, che introduce, per gli impianti sopra determinate soglie dimensionali, nuovi obblighi di tracciabilità delle biomasse, sistemi di bilancio di massa e calcoli sulle emissioni, con percorsi di adeguamento complessi e costi aggiuntivi.

Il rischio complessivo è quello di mettere in difficoltà un comparto che, in circa vent'anni, ha generato investimenti significativi e risultati concreti in termini di riduzione delle emissioni, gestione sostenibile dei reflui, sviluppo dell'economia circolare e miglioramento della fertilità dei suoli. Confagricoltura auspica quindi una transizione energetica equilibrata, capace di coniugare sostenibilità ambientale e tenuta economica delle imprese agricole, evitando di interrompere un percorso virtuoso costruito nel tempo.

Extraprofiti: la sentenza della Corte di Giustizia

◆ La Corte di giustizia dell'Unione europea si è pronunciata su uno dei temi più sensibili per il settore delle energie rinnovabili: la tassazione sugli extraprofiti, introdotta in Italia nel 2022 per fronteggiare l'emergenza legata all'aumento dei prezzi dell'energia. La Corte ha affermato che gli Stati membri possono stabilire un tetto ai prezzi dell'energia per periodi limitati e in presenza di circostanze eccezionali, senza che ciò entri automaticamente in contrasto con la normativa comunitaria. Questo principio riconosce un certo margine di intervento agli Stati in situazioni di emergenza, purché le misure siano temporanee e giustificate da fattori contingenti.

Allo stesso tempo, però, la Corte ha chiarito che spetterà al giudice nazionale valutare, nel concreto, se il tetto fissato dal legislatore italiano sia effettivamente compatibile con il diritto europeo. In particolare, il giudice dovrà verificare se tale misura possa compromettere gli investimenti degli operatori nel settore delle fonti di energia rinnovabile e se risulti realmente necessaria e proporzionata rispetto agli obiettivi perseguiti. La valutazione dovrà essere

condotta caso per caso, con un'analisi puntuale dei singoli impianti. Potrà rendersi necessario il ricorso a perizie tecniche ed economiche per esaminare elementi quali la struttura dei costi, il regime di incentivazione applicabile, le modalità di finanziamento e l'effettiva marginalità nel tempo. Ne deriva uno scenario complesso, nel quale il giudice amministrativo sarà chiamato a stabilire se il meccanismo adottato possa trasformarsi, di fatto, in uno strumento capace di erodere in modo strutturale la redditività degli impianti.

Va inoltre evidenziato che il 22 dicembre 2025 il Consiglio di Stato ha rimesso alla Corte di giustizia un'ulteriore questione sul tema degli extraprofiti. Secondo il Consiglio di Stato, oltre ai profili di possibile incompatibilità con il diritto dell'Unione già sollevati dal Tar Milano e affrontati nella recente pronuncia della Corte, permangono ulteriori aspetti non ancora esaminati che meritano un nuovo vaglio. Su questi punti la Corte sarà dunque chiamata a pronunciarsi nuovamente, lasciando aperto un quadro interpretativo che potrebbe avere ulteriori sviluppi.

MÒCHELA DE BÛTÀ I SOLCH EN BOLÈTE, PRODÙS LA TÒ ENERGIA!

Arriva il **BANDO**
AGRISOLARE
2026!

- Incentivi a fondo perduto fino all'80%
- Contributi per impianti fotovoltaici su tetti di stalle, magazzini e capannoni agricoli
- Spese ammissibili anche per rimozione amianto, sistemi di accumulo e colonnine di ricarica

Con VIRIDE hai un partner esperto per:

- ✓ Studio di fattibilità
- ✓ Progettazione e installazione dell'impianto
- ✓ Gestione completa pratiche burocratiche
- ✓ Assistenza post-installazione



PARTECIPA ORA AL BANDO



(+39) 030-8087270 - marketing@virideenergy.it
Via Mattina, 20, 25030 Erbusco BS

Fantini Italia presenta le nuove barre per trincia a taglio diretto



◆ Fantini Italia, azienda internazionale specializzata nella produzione di testate di altissima qualità per la raccolta dei cereali, presenta le rivoluzionarie barre per trincia a taglio diretto per la raccolta del foraggio e biomassa. La gamma completa prevede due barre pieghevoli brevettate (DCH1) e due fisse (DC01) nelle misure di 5,20 e 6,10 metri. Un grande guadagno di tempo e di denaro con la testata pieghevole DCH1 brevettata, poiché non servono più trattore, carrello e personale di supporto nelle operazioni di aggancio e per l'assistenza durante i trasferimenti. Inoltre, la posizione longitudinale durante la marcia su strada permette di avere la visuale completamente libera, per la massima sicurezza e manovrabilità.

Entrambe sono caratterizzate dal montare enormi coclea flottanti di oltre 900 millimetri di diametro, sistema di taglio europeo con alberi di sicurezza, trasmissione a cinghia a 5 gole per partenze "dolci" e di sicurezza in caso di urto, frizione su cardani per una rapida sostituzione, aggancio flottante, pattini regolabili in Hardox e altro ancora.

Le barre, disponibili a richiesta nei colori della trincia del cliente, sono state presentate alla Fazi di Montichiari e ad Agritechnica di Hannover 2025. Tra le varie fiere, non mancheremo di partecipare alla Fieragricola di Verona e ad Eima 2026. Dal 1968 Fantini produce e vende in tutto il mondo spannocchiatori e girasole/sorgo da 2 a 18 file e pick up di alta qualità in basse quantità, con garanzia fino a quattro anni sulle trasmissioni.

La nostra azienda sarà felice di ospitarvi per una visita guidata, anche durante la produzione della vostra macchina, per spiegarvi passo a passo come viene costruita.

Il team Fantini vi aspetta alla Fieragricola di Verona, che si terrà dal 4 al 7 febbraio 2026, ci trovate allo stand F3-F4 del padiglione 2.

Per tutte le informazioni visitate il sito internet www.fantiniworld.com.

Contenuto sponsorizzato

Notizie in breve

Incontri del presidente a Darfo e Lonato

Il presidente Giovanni Garbelli incontrerà i soci che fanno riferimento all'ufficio zona di Darfo giovedì 5 febbraio alle 10.30 all'hotel Brescia (via Giuseppe Zanardelli 6 Boario). Per i soci di Lonato l'appuntamento è invece fissato per mercoledì 11 febbraio alle 17.30 nell'ufficio zona (via Albertano da Brescia 50).

Incontro agriturismo

Mercoledì 4 febbraio alle 9.30 nella sede Cimmi/Ebat di Brescia (via Creta 54), si terrà l'incontro "Sicurezza alimentare e controlli in agriturismo: cosa deve fare un agriturismo per essere in regola", con gli interventi di Ats Brescia e Nas.

Incontro fiscale

Venerdì 13 febbraio alle 11 nella sede Cimmi/Ebat Brescia è in programma un incontro dedicato alle nuove opportunità di agevolazione per il 2026 per il mondo agricolo. Si parlerà di Parco agrisolare, Credito d'imposta 4.0 e altro insieme a Pno group.

Pagamento Ruop

Ricordiamo agli operatori registrati nel Ruop che entro il 31 gennaio devono essere versati i diritti obbligatori per l'anno in corso. Il versamento dei diritti obbligatori può essere effettuato tramite PagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso la Pubblica amministrazione, a partire dall'1 gennaio.

I nostri lutti



Lo scorso 15 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Barbieri
di anni 96

papà del nostro collega Mauro. Confagricoltura Bresciaporge alla moglie Mari, ai figli Mauro con Mariarosa e Luisa con Emanuele, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti

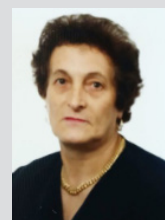


Lo scorso 21 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Remondi
(ved. Casella)
di anni 86

mamma della nostra collega Loredana. Confagricoltura Brescia porge alla figlia Loredana con Carlo, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 22 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Dal Castello
di anni 85

dell'azienda Vivai Castagna di Castagna Robertino. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Lonato porgono ai figli Robertino con Mariangela e Cristina con Enrico, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

Ob elettronica: la testimonianza dell'azienda Micheletti G. Pietro e figli

◆ La Società agricola Micheletti G. Pietro & figli è attiva a Orzivecchi dal 1956. Gestisce una proprietà di 50 ettari, coltivati a mais, frumento, loietto e medica. I prodotti servono esclusivamente all'allevamento di bovini, che conta oggi 200 vacche in lattazione e un totale di 450 capi, comprendenti vitelli e unità in rimonta e in asciutta. A esclusione della trinciatura e della trebbiatura, tutti i lavori vengono eseguiti in proprio, contando su un parco macchine costituito da otto trattori e tutte le varie attrezzature collegate necessarie. Quale è la vostra opinione in merito all'agricoltura di precisione?

Non possiamo più prescindere da questa scelta tecnica, soprattutto per ottimizzare il nostro lavoro e quindi le nostre produzioni.

Che tipo di attrezzature impiegate attualmente?

Quelle installate su due trattori, che ci permettono di evitare sovrapposizioni e di essere precisi nelle semine.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle esigenze nutritive ed eventuale fabbisogno di irrigazione, quale è la vostra scelta?

Ovvio che sarebbe l'ideale, ma i costi at-

tuali sono troppo elevati e quindi siamo costretti ad applicarlo solo in futuro.

Sempre più spesso le cronache riportano il ripetersi dei furti nelle aziende agricole, non solo di macchine ma anche di altre attrezzature e persino di gasolio. Come difendersi?

Le organizzazioni di categoria non possono che rivolgersi alle forze dell'ordine, ma controllare un territorio così vasto e con aziende per lo più isolate diventa un problema di difficile soluzione.

Voi avete pensato bene di installare delle videocamere. A quale scopo?

Le abbiamo acquistate e installate soprattutto per sorvegliare a distanza il comportamento degli animali, senza dover essere fisicamente e continuamente presenti di persona.

La coincidenza ha voluto che ci sia servita anche a sventare un furto di una trattrice.

Quale è il vostro fornitore?

Ci serviamo, per acquisto, installazione e post vendita, da OB Elettronica di Brescia. Oltretutto questa azienda è in grado di fornirci la tecnologia X Farm, leader mondiale nel settore dell'agricoltura di precisione.

Contenuto sponsorizzato

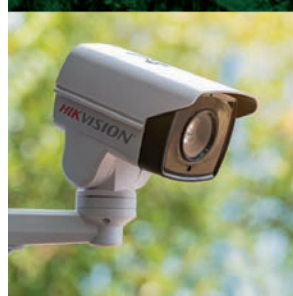


**Gruppo
OB Elettronica**



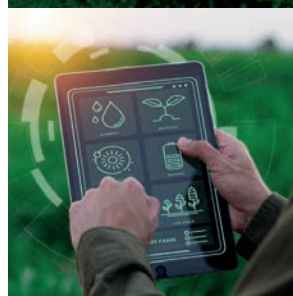
**Gruppo
OB Elettronica**

Per le aziende agricole



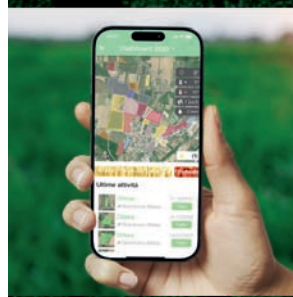
MONITORAGGIO A DISTANZA

Proteggi la tua azienda con telecamere, allarmi e sensori attivi 24 ore su 24.



CONNETTIVITÀ E NETWORKING

Connessioni internet veloci e affidabili per una gestione ottimizzata dei dati.



AGRICOLTURA DI PRECISIONE

xFarm, agricoltura digitale: monitoraggio satellitare e analisi dati per decisioni intelligenti.

Consulenze e preventivi gratuiti!

Vieni a trovarci in via Genova, 4 a Brescia
O contattaci: commerciale@obelettronica.it
Tel. +39 3394422255 - www.obelettronica.it



BRIXIA
IRRIGATION



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**LA TUA SCELTA DI QUALITÀ
PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA**

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 – 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com

FIERAGRICOLA

117th INTERNATIONAL AGRICULTURAL TECHNOLOGIES SHOW

4 - 7 FEBBRAIO 2026 | VERONA

**Vieni a trovarci al
padiglione 3 stand B5!**

VALLEY 

 **NETAFIM**TM
GROW MORE WITH LESS

rovatti pompe